#### Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



In dodici stelle il perché dell'amore a Maria

Ottava Stella:
Madre dei popoli-Chiesa
Scritti di Anna Maria Ossi

### Corso di Esercizi spirituali 13-16 ottobre 2016

#### PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

#### **PRESENTAZIONE**

La profezia del Magnificat: "Tutte le generazioni mi chiameranno beata" (Lc. 1,48) rivela l'intima consapevolezza di Maria, della sua futura missione materna: la maternità divina è già in atto a seguito del suo sì all'Arcangelo dell'Annunciazione.

Quanto alla sua maternità ecclesiale, sarà a Lei annunciata dal Figlio Gesù, morente sulla croce.

La Madre del Redentore, dunque, è designata ad essere anche Madre dei redenti. Madre del Capo e ovviamente anche delle membra del Corpo Mistico di Cristo.

Corpo Mistico che consiste in "tutte le generazioni" che avrebbero beatificato la loro madre nell'ordine della grazia. E' questo dunque il senso profondo dell'espressione POPOLI-CHIESA.

Tutti i popoli, ogni singolo componente, ogni uomo, dunque, per il fatto di essere stato redento da Cristo immolato sulla croce per tutti, è chiamato a far parte della grande famiglia dei figli di Dio.

L'aver Dio per Padre comporta il fatto di avere anche Maria per Madre, secondo il progetto trinitario della Redenzione nella realizzazione storica.

Si notano nel nostro tempo segnali confortanti del benefico influsso delle materne sollecitudini di Maria SS. nei confronti dell'Islam. E non solo dell'Islam.

La sua maternità ecclesiale-universale, grazie

all'azione santificante del Paraclito è impensabile e incalcolabile.

Una esortazione della Lumen Gentium 69 del Concilio Vaticano II così ci invita: "Tutti i fedeli effondano insistenti suppliche alla Madre di Dio e Madre degli uomini ... perché interceda presso il Figlio suo, fin tanto che tutte le famiglie dei popoli, sia quelle insignite del nome cristiano, sia quelle che ancora ignorano il loro Salvatore, in pace e concordia siano felicemente riunite in un solo popolo di Dio a gloria della Santissima e indivisibile Trinità".

10 maggio 2016

Padre Gianfranco Verri

## 1. La Chiesa in Maria e Giuseppe si identifica per la sacralità della famiglia umana

19/2/2001

L'orientamento esecutivo della Chiesa<sup>1</sup> è preminentemente sapienziale, evangelizzatore, corredentore, atto a divenire unico ovile per l'unico Pastore.

Nel potere salvifico della grazia Maria SS. è indiscussa unità con Gesù, nell'essere pastora<sup>2</sup> per l'umile accoglienza e la provvida sapienza dalla quale il popolo santo di Dio è beneficato e benefattore.

Il Divino Volere in ciò è roveto ardente<sup>3</sup> inestinguibile, per la manifesta e costante munificenza di Dio che non solo infiamma le coscienze con un amore vivo e santo, ma diviene fonte benedetta di un amore apostolico e missionario<sup>4</sup> degno di manifestare il valore del nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo a tutte le genti.

L'unità santa del Corpo Mistico di Gesù trova protezione e guida verso l'unico, vero Dio sotto il manto di Maria e Giuseppe che, seppur nel silenzio<sup>5</sup>, sono avvolgenza di cielo terso e luminoso, per la vera vita di ognuno e di tutti.

La purezza verginale di Maria, il suo essere Madre e Sposa di Dio stesso, è regale componente della Chiesa. Essa, in Maria e Giuseppe, si identifica per la sacralità della famiglia umana<sup>6</sup>, pur nell'imprevedibilità delle scelte dei cuori che il male vuole far dirottare verso mete di morte.

La particolare evenienza del roveto ardente, quale manifestazione dell'onnipotenza divina in un tutt'uno di misericordia<sup>7</sup>, provvede a rendere consapevole ogni moto dell'animo umano e procede con Maria a creare l'incontro con Gesù Eucaristia<sup>8</sup> per una Chiesa santa e universale.

Il custode di essa è San Giuseppe<sup>9</sup>, coadiuvato da tutti gli angeli e dalla schiera dei martiri e dei santi, significativa testimonianza di Chiesa trionfante<sup>10</sup>.

La grande memoria dell'anima ha nel roveto ardente motivo di rinsaldare in sé i propositi di un "sì" veritiero, che ha in Maria SS.<sup>11</sup> l'esempio di massima perfezione e l'invito a procedere nella perfetta Volontà di Dio, senza incertezze né ripensamenti.

Sarà dunque nella gioia cristiana di vivere la vita, nell'essere parte viva della Chiesa che l'unità dei cristiani deve amare come Gesù la ama e guardare con gioia Maria: madre, figlia, sorella e sposa delle anime tutte per un trionfo<sup>12</sup> che non avrà mai fine.

<sup>1)</sup> La finalità apostolica dell'attività pastorale della Chiesa.

<sup>2)</sup> Cfr. Nel cap. 5 "provvida pastora"

<sup>3)</sup> Cfr. Es. 3,2s.

- 4) Amore apostolico e missionario, chiamnato anche "carità pastorale".
- 5) Si pensi al silenzio operoso e adorante da cui è come permeata la S. Famiglia a Nazareth.
- 6) La famiglia, istituzione divina, è chiamata "Chiesa domestica" dal Concilio Ec. Vat. 2P—Lumen Gentium n. 11. La sacralità, affine a "santità" si addice all'una e all'altra per la loro origine divina.
- 7) Onnipotenza e misericordia sono strettamente connesse nell'agire divino a beneficio dell'uomo. Non solo il roveto ardente ma ogni teofania, ogni miracolo compiuto da Cristo manifesta non solo la sua onnipotenza, ma più ancora la sua misericordia per l'uomo.
- 8) L'Eucaristia è la suprema espressione della misericordia divina in quanto con la sua presenza perenne in tutti i tabernacoli del mondo, Gesù è di fatto sempre con noi nel nostro pellegrinaggio terreno verso la Patria.
- 9) Tale "custodia" nella modalità del patrocinio universale è stata ratificata solennemente dalla Chiesa per intervento di Pio IX che proclamò S. Giuseppe, Patrono della Chiesa universale nel 1870.
- 10) Martiri e santi, cittadini del cielo compongono appunto quella Chiesa Trionfante, a cui aspiriamo anche noi ancor membri della Chiesa Pellegrina sulla terra.
- 11) Mai un sì è stato più veritiero e importante di quello pronunciato da Maria SS. nell'Annunciazione. (cfr Lc. 1,88)
- 12) Questo trionfo che dà nome alla Chiesa della gloria è il traguardo eterno che sta di fronte a noi e conforta-sostiene-allieta la nostra fatica quotidiana.

### 2. Siate gli uni agli altri, uniti in un amore santo

19/2/2001

Il susseguirsi mite e fastoso<sup>13</sup> della Chiesa militante si rende portavoce della Parola che da te nacque, o Maria, perché nell'essere Madre di tutta l'umanità<sup>14</sup> potesse giungere l'alimento divino ad ogni cuore.

Il signoreggiare della Parola nel suo essere aura soave<sup>15</sup>, realtà stessa dell'Amore nato dal tuo immacolato seno, morto e risorto dalla luce<sup>16</sup> che tutto trascende perché è vita divina sulla quale la morte non ha alcun potere, è ora potenziale realtà nella Chiesa<sup>17</sup> e per tutta l'umanità redenta.

È così che per l'effetto dell'assoluta grazia ogni peccatore si prostra ed al culmine della consapevolezza umana d'essere parte viva del Corpo Mistico di Cristo, s'accosta pentito<sup>18</sup> al divino mistero della vera vita, del vero e puro amore.

Parola soave l'Ave Maria che da mane a sera<sup>19</sup> rimembra nell'animo umano il sacro compito di imitare il tuo "sì" che renda palese l'adesione a Cristo di ogni vita umana, nata per essere risposta della Chiesa alla S. Volontà di Dio.

La missione esautoratrice del male dalla scena mondiale, resa blasfemo teatro di inenarrabili violenze ed ingiustizie, è vortice dell'amore da te, Maria, nato per porsi alla guida del piccolo resto<sup>20</sup> che ancora crede all'Amore<sup>21</sup>, Gesù, vero Dio e vero uomo.

La santità della Chiesa per i meriti di Gesù Cristo, dei suo martiri e dei suoi santi, è cosa certa che nulla e nessuno potrà vanificare, vinta dalla tua santa verginità, o Maria, la tutta pura, la tutta bella.

L'incardinarsi del cuore di ogni cristiano nella roccia che è Gesù<sup>22</sup> è significato tangibile e visibile nella virtù della fortezza tipica dei santi fondatori di opere che costellano la Chiesa di innumerevoli opere dallo Spirito Santo suscitate, per il potenziamento intimo e palese del bene nel valore unitivo, costruttivo ed indistruttibile<sup>23</sup> che è la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.

La povertà di vita non prelude certo l'espandersi dell'amore di Dio sulla terra che in te, Maria, ha la provvida Madre che ben sa donare vigore, vita, speranza, pace ad ogni cuore ovunque il candore sia patria sperata per il tuo stesso cuore.

La verità è alimento sostanzioso a riprova dell'infaticabile ed inviolabile capacità di rinverdire la speranza e di far fiorire il deserto<sup>24</sup>, reso tale dall'egoismo umano che veramente ignora la grave indigenza di gran parte dell'umanità.

"Siate gli uni agli altri uniti in un amore santo" è il tuo invito, o Maria, in ogni canto che, coloro che amano, propagano nella gioia di proclamare il trionfo<sup>25</sup> del tuo amato cuore.

- 13) Il susseguirsi, giorno dopo giorno, passo passo ... è il cammino della Chiesa nella storia ... E' mite perché non usa armi né violenza ma carità, perdono e misericordia pur essendo "militante", cioè in lotta contro il male dilagante. Il termine "fastoso" esprime la bellezza della liturgia, dei riti sacri, delle cattedrali sparse nel mondo.
- 14) la maternità ecclesiale-universale di Maria raggiunge di fatto tutti i suoi figli, sparsi nel mondo con l'alimento divino della Parola di cui è Madre.
  - 15) cfr 1Re,19,12
  - 16) cfr Gv 12,46
- 17) Così si esprime la "Dei Verbum" del Concilio Ec. V. II sulla Parola di Dio: "L'ufficio poi di interpretare autenticamente la Parola di Dio scritta o trasmessa è affidato al solo Magistero vivo della Chiesa, la cui autorità è esercitata nel nome di Gesù Cristo". (D.V. 10,10)
- 18) pentito; il pentimento è il primo requisito per un serio cammino cristiano. Infatti ad ogni discorso di evangelizzazione il pentimento è la premessa insostituibile. Cfr At 2,38; 3,19; 2Pt3,9.
- 19) riferimento all'Angelus con le sue Ave ... in tre tempi di ogni giorno.
  - 20) "piccolo resto"; frequente locuzione nella S. Scrittura.
  - Cfr Dt,28,62; 1Re,12,20; Is,16,14; Bar,2,13.
  - 21) cfr 1Gv 4,16
  - 22) cfr Ef,2,20
  - 23) cfr Mt,16,18
- 24) deserto: qui inteso nel significato negativo, frequente nei testi sacri, come territorio arido, sterile, senza nulla di buono.
  - Cfr Ger.2,15; Bar,2,23; Ez,12,20; Mi,7,13...
- 25) trionfo del Cuore Immacolato di Maria, da lei stessa predetto a Fatima nel 1917.

### 3. Grazie per esserti resa Madre di tutti i popoli.

19/2/2001

La responsabilità dell'agire umano nei confronti della legge e della Parola di Dio fa della Chiesa il tempio santo del popolo di Dio Trinità, presente in tutti i popoli della terra grazie alla missionarietà del S. Rosario, da te, Madre nostra, consigliato, amato e benedetto.

Il S. Rosario è sintesi del tuo Immacolato Cuore, che non solo ha accompagnato Gesù al Calvario, ma tutta l'azione della Chiesa ovunque missionaria e portatrice della lieta novella.

La salvezza è atto e miracolo d'amore che Gesù e tu avete seminato grazie all'azione dello Spirito Santo nella Chiesa, perché tutti i popoli siano uno in Cristo Gesù che per tutti i popoli, nessuno escluso<sup>26</sup>, è morto e risorto nell'assoluta gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

La tua maternità, Madre nostra, è frutto del "sì" totale della tua purezza e grazia, che non conosce confini su tutta la terra.

La ferocia del male osa contristare a tutt'oggi il tuo Immacolato Cuore, ma tua è la serenità del cielo a cui ogni cuore umano aspira nonostante le amare contraddizioni del male, vinto dal tuo essere, per mandato divino nella S. Chiesa dallo Spirito Santo Paraclito, Madre e maestra di perfetta sapienza di tutti i popoli–Chiesa.

Lo Spirito Santo suggella in te, Madre nostra, la realtà santa ed immacolata nell'amore dal Padre prescelta dall'eternità ad essere colei che, con la tua stirpe santa<sup>27</sup> e benedetta, realizzato hai la vittoria sul male.

Tu dunque sei la santa aurora del gioioso mattino di un nuovo giorno di vita universale; tu la Regina di tutti i cuori dei popoli-Chiesa presenti il tuo Immacolato Cuore quale ostensorio vivente del mistico Corpo di Gesù eucaristico, sole e vita eterna per ogni cuore.

A te la Chiesa è cuore, veste, corona, quale Regina delle vittorie auspicate per ogni cuore vivente in ogni popolo e nazione.

L'essere popolo-Chiesa è essere amore e fratelli in Cristo Gesù quale fiamma divina del suo essere amore su tutta la terra<sup>28</sup>.

Procedi dunque, nostra amata Regina e fanciulla da Dio amata ed all'umanità donata<sup>29</sup> perché il mondo creda ed ami Gesù... il Signore.

La regalità divina ha in te la messaggera, la sposa nella Chiesa e per la Chiesa più amata<sup>30</sup> dalla SS. Trinità.

Grazie per esserti resa Madre di tutti i popoli, per l'unità santa del popolo di Dio che non conosce confini.

26) cfr 1Tm,2,4

- 27) cfr Gn,3,15
- 28) cfr Lc,12,49
- 29) cfr Gv,19,27
- 30) cfr Lc,1,30.

### 4. Tutti i popoli riconoscano in Maria SS. la Regina delle vittorie

20/2/2001

La sapienza infinita perora la causa dei popoli-Chiesa nel sacrosanto diritto di far giungere al mondo intero la sacra Parola di Gesù, il Cristo, il Redentore, il Re dei re.

La sofferenza dell'umanità è tutta nel non aver accolto e messo in pratica la Parola del Padre, ed ecco il peccato originale; la Parola del Figlio, ed ecco la più elementare dispersione di ciò che vale; la Parola dello Spirito Santo, che rigenera le anime e le menti perché sappiano rimediare a tanto sfacelo, condizione attuale del mondo intero.

Laddove il mondo difetta, la condizione che appare è la depressione, la disperazione, la morte del cuore e del corpo.

Sappia il mondo, pronunciando con la dovuta bramosia di salvezza, recitare il "mea culpa"<sup>31</sup>.

Non si invertano le parti accusando Dio di non essere intervenuto a tempo debito, perché Dio rispetta il libero arbitrio umano perché l'uomo deve imparare a governare se stesso.

Perché l'uomo non rispetta la perfezione del libero arbitrio di Dio?

Sappiano le menti sprovvedute ed incolte che da Dio sono state provvedute di tutto e l'uomo ha tutto sciupato per rendere culto a se stesso e, nel peggiore dei casi, culto a Satana con conseguenze di assoluta gravità.

Il guerreggiare tra nazioni è specifico risultato delle divisioni, causate dal divisore<sup>32</sup>.

Tutti i popoli<sup>33</sup>, non solo alcuni, riconoscano in Maria SS. la Regina delle vittorie per il suo "sì" benedetto che ha donato al mondo il vero, unico Dio fatto uomo.

Gesù stesso ha posto Maria a vertice dell'umanità nella Pentecoste<sup>34</sup> per presentare alla vista umana la reale cattedrale della sapienza e dell'amore materno, perché fosse condiviso ed avvalorato da tutti i suoi figli, esistiti ed esistenti sulla terra.

Soppiantare Maria è contraddizione contro l'importanza della natura umana, perché lei è la Madre della vita stessa che ha posto Gesù quale visibile e tangibile potenza di Dio. Per i dubbiosi, la risurrezione insegna.

Quale uomo potrebbe nascere senza l'esistenza di una donna?

Se Dio stesso ha scelto Maria SS. per nascere quale uomo-Dio, è dimostrazione che la donna è ritenuta da parte del Padre degna dell'assoluto rispetto per la grande missione che Dio stesso ha affidato alla donna per eccellenza, Maria SS.<sup>35</sup>

Certo, il mondo con le sue vanità pone l'io insipiente a giudicare Dio sapiente.

Comprenda l'uomo e tutto il genere umano che Satana fu ed è sua rovina eterna. Non casualmente Iddio padre ha preconizzato che Maria SS. userà dell'umanità sapiente, quale calcagno per schiacciare e vincere definitivamente la superbia di pretendere d'essere più di Dio.

Ed ecco risplendere Maria quale Madre e Maestra<sup>37</sup> di tutti i popoli, perché saranno Chiesa ad onore e gloria della SS. Trinità.

<sup>31)</sup> Dal "Confiteor" della S. Messa

<sup>32)</sup> Tale è il significato di dia-ballo = diavolo

<sup>33)</sup> cfr Lc,1,48

<sup>34)</sup> cfr At,1,14

<sup>35)</sup> la donna per eccellenza, Maria; in questo senso sembra sia stata nominata in Gn,3,15 e poi nel Vangelo: Gv 2,4 ed ancora Gv 19,26

<sup>36)</sup> Gn 3,15

<sup>37)</sup> Madre e Maestra, due qualifiche che contraddistinguono e Maria e la Chiesa

# 5. Unità dei popoli ad onore di Maria SS., arcobaleno di pace

22/2/2001

Atto di lungimiranza è considerare l'umanità tutta quale unità profonda ed incorruttibile nell'essere popoli-Chiesa.

La giustizia divina preordina ciò quale realtà atta a concepire un solo Corpo, come in realtà è Gesù, Figlio unigenito di Maria SS.

Profanare tale verità è alimentare le fiamme infernali, anziché la fiamma ardente dell'Amore Divino quali sono Gesù e Maria.

Molti sono i martiri che ben hanno saputo e sanno innalzare a Dio il candelabro settemplice<sup>38</sup> ad onore della SS. Trinità, tenendo in assoluto conto che Gesù è vero Dio e vero uomo per donare all'umanità tutta la grazia e la gioia della salvezza e la totalità della santificazione e della deificazione.

Il vertice di tanta dignità è scettro che Maria SS., Regina del cielo e della terra, mostra ai popoli tutti perché avvertano e pratichino la sua imitazione implicita nell'essere ognuno e tutti figli suoi.

L'erroneo credo che non configura la morte e la risurrezione di Gesù Cristo non finalizza in Dio Trinità la verità, ma rimane documento di tradizioni umane implicite nella storicità delle genti, ben lungi dall'espletare il mistero divino.

Del resto la cultura ambientale non è certo atta a qualificare la verità divina, arrogandosi addirittura il diritto della violenza per sottoporre l'azione divina alla guerrafondaia volontà umana.

Maria SS. in sé fu ed è l'apostola del Figlio suo diletto per la conversione di tutti alla verità ed all'amore, della quale Gesù Cristo è il divino mandante e in unità con Maria il divino partecipe della universale missione di salvezza.

La Pentecoste<sup>39</sup> stessa non escluse certo Maria SS. dall'essere nei confronti degli apostoli soave Regina, Madre misericordiosa dell'intera umanità da convertire, sapienziale consigliatrice, materna guida delle anime, provvida pastora, magnifica mediatrice di tutte le grazie<sup>40</sup> e accompagnatrice di tutte le anime nell'ora in cui tornano al Padre. Tali mansioni come potrebbero escludere i popoli da Dio creati e renitenti nel volerlo riconoscere quale loro creatore e sovrano?

È noto che la luce infrange le tenebre ed è ben noto che Gesù è la luce del mondo<sup>41</sup> che in Maria ha la madre.

A nessun popolo il creatore ha negato la luce naturale, ma ciò che più conta non mancherà di far conoscere ed amare la luce soprannaturale.

Ai cuori lontani, amorfi ed alle anime che volutamente si privano della luce divina, Gesù vittorioso sulle tenebre e sulla morte realizzerà il Regno, previa conversione.

Sarà allora che l'unità dei popoli cancellerà qualsivoglia divisione ed escluderà ogni azione del male.

L'unità dei popoli ad onore di Maria SS. imiterà l'unità dei colori dell'arcobaleno<sup>42</sup>, non casualmente simbolo del candore e della gioia della pace.

San Giovanni Paolo II nell'enciclica "Redemptoris Mater" precisa che tale mediazione di Maria è strettamente legata alla sua maternità (cfr R.M. n. 38)

<sup>38)</sup> confronta l'accurata descrizione del candelabro a sette bracci (=settemplice) in Es 37,17-23

<sup>39)</sup> cfr At 1,14

<sup>40)</sup> la qualifica di "mediatrice" è stata usata dal Concilio Ecumenico Vaticano II nella Costituzione dogmatica sulla Chiesa "Lumen Gentium" al n. 62. Ivi è scritto: "... la beata Vergine è invocata nella Chiesa con i titoli di AVVOCATA, AUSILIATRICE, SOCCORRITRICE, MEDIATRICE. Il che però va inteso in modo che nulla detragga o aggiunga alla dignità e alla efficacia di Cristo, unico Mediatore".

<sup>41)</sup> cfr Gv 8,12

<sup>42)</sup> cfr Gb 9,14

### 6. Tempo verrà in cui l'empio non sarà più

24/6/2013

Solo la santità assoluta, come fu ed è per Maria SS., può determinare la maternità dei popoli-Chiesa.

Nella S. Chiesa Gesù Cristo è assoluto Re, redentore, vera libertà d'amare, libertà che rende materno Gesù stesso per la perfetta unità spirituale nell'essere nuovo Adamo in unità con Maria SS., nuova Eva, quale perfettissima immagine e somiglianza del Padre<sup>43</sup>.

In Gesù e Maria solo la fulgidissima luce dell'amore di Dio dona la fecondità della perfetta fede cristiana, che rende inaffondabile la Chiesa<sup>44</sup>. A fronte di tale meraviglia l'anima umana accoglie ed ama Dio per divenire un cuor solo e perfetta santità. Di questa il popolo cristiano, lungo l'arco dei secoli, ha dimostrato la realtà e la perfezione.

Ben ricordino le anime che il solo "sì" a Dio Trinità innova il miracolo dell'acqua che si muta in vino<sup>45</sup>. L'essere vino, per il popolo cristiano, è altamente significativo dell'unità ed imitazione di Cristo Gesù, quale frutto benedetto dell'altare.

Il popolo cristiano nutre eucaristicamente la grazia d'essere stirpe di Maria<sup>46</sup> che a Gesù tutto chiede e tutto concede nel più assoluto ed amoroso abbandono.

La semplicità e coerenza del cuore cristiano sono tali in virtù dei doni dello Spirito Santo che realizza il magnifico riconoscere: "Non sono più io a vivere, ma Cristo vive in me<sup>47</sup>". Ciò rinsalda ed avvalora la fede, la speranza e la carità.

Nella Chiesa Maria SS. presiede quale Madre di Dio, Madre della sapienza, Madre delle anime tutte che in Gesù Cristo vivono ed amano.

Alla luce di tanta perfezione e santità meraviglia che ancor sulla terra possa esservi tanta durezza di cuore, cosicché alla conversione molti preferiscono la guerra.

Solo l'azione del male può far perdurare tanta tenebra e violenza, al punto da rendere dimentico il cuore umano dell'arcobaleno dell'alleanza con Dio.

Sappiano i popoli tutti che il diluvio<sup>48</sup> non sarà più, per l'incanto soave del Cuore Immacolato di Maria SS. che porge Gesù, vero uomo e vero Dio, perché realizzi su tutta la terra l'arcobaleno della nuova ed eterna alleanza<sup>49</sup>.

Il mare della sua misericordia ben definisce ciò che è bene e ciò che è male, dandone consapevolezza alle anime che finalmente non vorranno più peccare.

Realtà luminosissima sarà l'aurora del nuovo giorno di vita universale, che innalzerà i gonfaloni della vittoria della Chiesa in ogni cuore divenuto sale del mare<sup>50</sup> della mia misericordia. Tempo verrà in cui l'empio non sarà più, perché la luce della santità

annullerà ogni tenebra<sup>51</sup> che vincola al peccato l'anima umana.

Maria SS. è maternità divina di ogni anima che non solo si converte, ma profondamente ama l'universalità di Dio, Padre assoluto di ognuno e di tutti.

Accorrano le genti ad onorare Gesù Eucaristia, perché a lui accanto vi è Maria SS., Madre sua e di ogni cuore divenuto purificato e santo. Gioia sarà riscoprire l'essere tornati bambini<sup>52</sup> di tale Madre che sostanzialmente presenta non solo la Chiesa, ma il valore di essere Chiesa cristiana, cattolica ed apostolica.

<sup>43)</sup> cfr Gn 1,26—Dio è Padre e Madre in quanto principio e sorgente di ogni paternità e maternità. E' significativa la assenza della madre nella parabola del filgiol prodigo. (cfr Lc 15)

<sup>44)</sup> cfr Mt,16,18

<sup>45)</sup> cfr Gv 2

<sup>46)</sup> cfr Gn,3,15

<sup>47)</sup> cfr Gal 2,20

<sup>48)</sup> cfr Gn 9,11

<sup>49)</sup> cfr Ger 32,40—vedi formula della consacrazione del vino nella S.Messa

<sup>50)</sup> cfr Mc 9,50

<sup>51)</sup> cfr At 26,18;2Cor 4,6

<sup>52)</sup> cfr Mt 18,3

#### 7. L'onore nella vita cancella l'onere di viverla

28/6/2013

La rigorosità della legge divina non ammette peccato, ma ad onore del "sì" di Maria SS. il popolo cristiano in Gesù Cristo ottiene misericordia, assoluta verità e salvezza.

L'amore di Dio infatti è totalità perfetta, perché l'umanità tutta giunga a conoscere e a riconoscere che tramite la Chiesa<sup>53</sup> ogni anima può essere salvata.

Maria SS., pur nell'assoluto silenzio, da Dio è stata posta a presiedere la Pentecoste, ad essere maternità santa dell'umanità tutta, per la certezza che la verità e la sapienza sia l'altissimo scopo della vita umana stessa.

L'annuncio e la missionarietà cristiana è tangibile documento della grandiosità eccelsa dell'amore di Dio. Ogni cuore, infatti, non può negare la realtà che la Chiesa esiste e Maria SS. si rende missionaria nel nome di Gesù.

La catechesi profonda è dono che la Chiesa stessa, tramite l'azione dello Spirito Santo, raggiunge ogni singola anima.

I sacramenti tutti perfezionano nell'anima la conoscenza della bontà e amore della SS. Trinità.

Le litanie mariane<sup>54</sup> precisano con magnificenza la realtà della regalità di Maria SS. nella Chiesa e per la Chiesa. La famiglia divina<sup>55</sup> stessa s'è resa

testimonianza sulla terra e nei cuori della fedeltà amorosa che è assurdo dimenticare e negare.

Il prodigio esistenziale della perfezione divina ha subito, a causa della gravità del peccato, l'oscuramente del pensiero e l'ingiustizia del tradimento della legge di Dio.

La legge ha in Maria SS. l'avvocata<sup>56</sup> umanodivina, perché la giustizia verso Dio e verso se stessi ed il prossimo sia riconosciuta ed attuata.

La giostra della malvagità fuorvia le menti esasperando la vita umana con infamie e perversioni inaudite.

Maria SS. da due millenni si è resa presente, consigliera e pastora di tutta l'umanità. Solo la beffa diabolica oscura e banalizza la luce totale che Maria SS. è.

In lei realtà e virtù sono inequivocabilmente perfette, per magnificare l'importanza e la bellezza umana che il Padre intese creare, perché la grazia e la felicità potessero regnare.

Ogni cuore, pur nella sua piccolezza, può contenere tutto l'amore di Dio.

L'onore della vita cancella l'onere di viverla perché la sublimità di Maria SS. concede di cogliere l'esempio di ogni virtù portata alla perfezione della natura umana.

Il monito di Gesù: "Siate perfetti come il Padre vostro celeste<sup>57</sup>" ha trovato piena realizzazione in Maria SS.

La presenza innocente dello sguardo e del sorriso di un bambino sia richiamo alla bellezza e perfezione della vita umana, alla quale è grave togliere l'innocenza<sup>58</sup>, la conoscenza, il suo crescere e la maturazione divina.

Il mondo che professa di amare tanto la bellezza, in Maria SS. ne evince la totalità.

Maria è il manto di cielo per donare all'umanità la totale serenità.

<sup>53)</sup> cfr Inter Mirifica 248 - Concilio Ec. Vat II

<sup>54)</sup> nelle litanie lauretane, nella parte finale una dozzina di invocazione la qualificano "Regina"

<sup>55)</sup> bellissima denominazione della SS. Trinità

<sup>56)</sup> è stato osservato che il titolo "avvocata" al femminile si trova unicamente riferito a Maria SS. nella "Salve, Regina"

<sup>57)</sup> cfr Mt,5,48

<sup>58)</sup> cfr Mc 9,42

## 8. La sapienza eterna della S. Chiesa ha determinato i beni salvifici per ogni anima.

1/7/2013

La S. Chiesa cattolica ed apostolica è apertura e suggello per le anime tutte, perché accolgano ed amino la realtà divina della SS. Trinità.

La Chiesa è la casa e la reggia dei cuori amanti ed amati dall'Amore.

La lontananza da Dio non conosce la vera felicità.

La maternità divina ha in Maria SS. la riprova di come un'anima pura e semplice è totalmente amata da Dio, perché è Dio stesso che apre in essa gli occhi alla vera vita, la mente alla conoscenza, il cuore alla carità.

La perfezione spirituale di Maria SS. offre al mondo intero la bellezza e la regalità della bontà e della ricchezza spirituale che tutte le anime devono e possono avere.

A fronte di ciò i doni dello Spirito Santo offrono l'apertura solare alla mente e al cuore perché ogni anima colga la giusta via da seguire per meritare la vita eterna.

La Chiesa è infallibile per il ruolo materno della presenza di Maria SS. in essa e per essa.

Molti sono i tentativi del male di volerla affondare, ma le anime devono credere ad ogni parola di Gesù nei confronti della Chiesa: "Le porte degli inferi non prevarranno contro di essa<sup>59</sup>".

La chiarezza divina è inoppugnabile certezza che è verità, alla quale ogni cuore si deve totalmente affidare.

Le teorie umane sono suscettibili di interferenze negative in quanto basano sull'orgoglio e l'arrivismo personale le loro finalità.

All'intelligenza umana è dato di valutare ove il pensiero umano difetta e la misura di tanto difetto solo la verità la può rivelare.

Ignorare ed escludere la Volontà di Dio e la Chiesa non permette all'uomo di camminare nella giusta via, vivendo così il dramma dei fallimenti dell'anima e del corpo.

Il valore del suono delle campane è invito a salire all'altare per incontrare e ricevere il vero uomo e vero Dio che per ognuno e per tutti s'è reso salvezza universale.

Per tale assoluta meraviglia le lacrime di Maria SS.<sup>60</sup> sono finalmente commozione e gioia per la vittoria sulla morte che il suo amato Figlio ha realizzato.

La sapienza eterna della S. Chiesa ha determinato i beni salvifici per ogni anima. Quando gli uomini tutti capiranno che la gioia, la pace ed ogni virtù sono frutto dell'albero della vita, Gesù?

L'umanità giustamente lamenta tanto dolore, ma non vuole ammettere che la causa deriva dall'aver accolto il male, anziché il Signore.

La santità è gonfalone di gloria che ben dimostra la validità, la verità ed l'amore della Chiesa Cattolica ed apostolica che ama accogliere le dita che si immergono nell'acqua benedetta per il segno di Croce che apre le porte del cuore a Gesù, il redentore.

<sup>59)</sup> cfr Mt,16,18

<sup>60)</sup> quel "finalmente" allude alle tante lacrime di dolore versate non solo sul Calvario ma anche nelle varie apparizioni mariane della storia passata e recente. (vedi La Salette)

### 9. L'uomo ringrazi Dio per la gratuità della salvezza

2/7/2013

La perpetuità della gioia d'amare è insita nell'essere in Dio una cosa sola.

L'onniscienza divina è tale da precostituire per l'umanità tutta la risurrezione in spirito e verità<sup>61</sup> che ben dona alla vita il respiro dell'anima.

In Maria SS. il compiersi di tale realtà offre all'umanità la totale bellezza e completezza della natura umana, che nella Chiesa e per la Chiesa assurge ai vertici più elevati.

Nonostante lo scorrere dei millenni nulla può contraddire la perfezione divina della SS. Trinità. La fede non può più essere facoltativa, ma doverosa per la grandezza che ha e per la vittoria sul male che è.

L'assoluto incanto della fede ha Maria SS. a porgerlo, quale seno materno della sapienza divina.

La verità amorosa e santa non può assolutamente deludere, per la certezza che l'umanità tutta in Dio possa essere ecumenismo perfetto.

La Chiesa è casa di Dio, il cui focolare d'amore è il Cuore di Cristo, a cui è indissociabilmente unito il Cuore di Maria, Madre e Regina.

Ogni figlio della Chiesa non può ignorare la totale importanza della stessa ai fini del valore dell'esistenza, da orientare e condurre al porto della salvezza.

I punti fermi della Chiesa concretizzano nella S. Eucaristia la totalità dell'Amore Divino per l'intera umanità.

Riconoscere in Maria SS. le meraviglie di grazia in lei operate da Dio implica anche l'apprezzare il merito immenso del suo Cuore Immacolato, perfettamente uniformato al Divin Volere.

L'esempio di Maria mette in evidenza il valore di essere donna che nel divino progetto è il perfetto aiuto donato all'uomo.

In Maria, con Maria e per Maria la sorte umana avrà la sua vittoria.

Assurdo è esimersi dal credere all'assoluta verità che "la donna schiaccerà il capo" al serpente<sup>62</sup>, conseguendo in tal modo la perfetta rivincita sul male.

Nessuna parola divina può subire contraddizione.

A fronte di ciò l'animo umano creda e ringrazi Dio per la gratuità della salvezza.

La Chiesa è lampada al passo umano<sup>63</sup> perché l'uomo stesso sia luce, sempre più luce.

La santità emerge incontrastata, ove la regalità divina è creduta ed amata.

Maria SS. usa l'ampiezza del cielo stesso quale manto per avvolgere e donare all'umanità protezione, serenità e gioia di vivere l'amore. La S. Chiesa propaga ogni felice conquista dell'animo umano, dedito alla conversione dei cuori smarriti, presentando il valore eccelso del sacerdozio ad onore di Gesù, Re e Sacerdote eterno.

La Chiesa cattolica ed apostolica accoglie, istruisce le anime tutte al dovere del pentimento per il peccato commesso, per la gioia totale che segue la conversione.

<sup>61) 1</sup>Cor 15,44

<sup>62)</sup> cfr Gn 3,15

<sup>63)</sup> cfr Sal 119,105

### 10. Maria SS. porge Gesù Bambino ad ogni bimbo della terra.

5/7/2013

La ricerca della pace dell'anima e conseguentemente dell'amore è aspirazione pertinente al compiersi della vita stessa.

Iddio, nella sua totale misericordia e bontà, ha favorito se stesso e l'intera umanità della presenza di Maria SS., quale realtà umana perfetta per donare corpo alla Chiesa tutta.

Mistero indicibile e perfetto che dimostra a quale altezza Dio ha inteso far giungere l'umana creatura fino a renderla madre di se stesso.

Ciò potenzia la Chiesa nel suo essere umanità in cammino verso la patria sperata.

Convergere col Cuore Immacolato di Maria nell'amore a Dio è gioire di poter essere figli di tanta Madre.

L'essere figli di Maria realizza l'aspirazione umana d'essere, in Gesù, suo Corpo Mistico. Essere amore sulla terra non è possibile senza Dio<sup>64</sup>.

La fierezza cristiana è l'unica che finalizza nella grandezza divina della verità la vita di ogni figlio di Dio e, conseguentemente, di Maria SS.

I sacramenti sono mezzo indispensabile per ricevere e donare la grazia di Dio dalla nascita alla morte della umana creatura.

La morte infatti,in Gesù Cristo non è più tale perché è nascita alla vita eterna<sup>65</sup>.

Maria SS. è l'umana realtà che da millenni si rende presente alle umane creature a conferma che la verità è una, perché è amore di Dio assoluto ed insopprimibile.

Maria SS. porge Gesù Bambino ad ogni bimbo della terra, quale splendida luce del mondo.

In Gesù e Maria il Padre ha liberato l'umanità dalla schiavitù del peccato, rendendola capace di vivere la fede, la speranza e la carità.

Ogni sacramento è realtà gioiosa che, passo passo, conduce la coppia umana ad essere esistenza pura e santa come Dio l'ha creata.

Il sole che illumina le anime, le menti ed i cuori nella Chiesa è realizzato da Gesù, quale luce che transustanzia il pane quotidiano nel Pane eucaristico, che la S. Chiesa porge quale nutrimento delle anime.

L'azione dello Spirito Santo nella Chiesa e per la Chiesa è totalità d'amore, perché più nessun'anima si perda.

A nessun'anima, infatti, lo Spirito Santo nega la sua presenza perché risorgano i sentimenti che non solo riconducono a Dio, ma ne maturano la santità. La S. Chiesa si fonda e si realizza nell'anima umana che sa rendere a Dio l'onore e la regalità dovuta per conclamarne l'eterno amore.

Vivere la santità è gioire d'aver aperto le porte del cuore a Cristo Gesù ed a Maria SS. I popoli che amano essere Chiesa cattolica ed apostolica sono luce e sale della terra<sup>66</sup>.

Ogni cuore umano si renda missionario verso il fratello, perché lo splendore di Dio rifulga nelle anime tutte.

<sup>64)</sup> cfr Gv 15,5

<sup>65)</sup> cfr Gv 11,25

<sup>66)</sup> cfr Mc 9,50; Mt 5,14

## 11. Maria SS. pone l'umanità tutta sotto il suo manto di cielo.

8/7/2013

La superficialità umana si rende blocco all'intelligenza che ben fa comprendere i valori della vita e specialmente il valore della Chiesa.

Il passo della ragione umana permette il procedere di ciò che la vita richiede per essere vissuta in modo ottimale, a consolazione e premio della buona volontà umana nel seguire la Volontà Divina.

Maria SS. pone l'umanità tutta sotto il suo manto di cielo, perché la serenità della vita umana sia totale.

Tale realtà evidenzia la gravità della mancanza di fede che oppone la tenebra alla serenità da Maria SS. offerta.

La tenebra che oscura il mondo è violenza che il mondo confonde con l'esperienza della vita stessa.

Ed ecco la cecità dell'anima che non può più aver cura di se stessa, involgarendo e bruciando la freschezza della giovinezza quale seme di nuova vita.

Tale condizione rende vittime le persone di molteplici patologie<sup>67</sup>, distruttrici della mente umana stessa.

Significativo è il compiersi del dono della guarigione che Maria SS. stessa porge<sup>68</sup> col suo divino amore, perché avvenga la fioritura delle conversioni che riportano alla luce le anime.

La Chiesa è vetta che permette alle anime la risalita verso la certa serenità e grazia.

L'infiorescenza dell'amore di Dio nel cuore umano è invito e gioia di scoprire il vero e puro amore, non solo da ricevere ma da donare.

In ciò le anime fanno esperienza della bellezza e profondità della vita spirituale che la Chiesa offre, convalida, sostiene e innamora di Dio.

Nel tempo attuale Maria SS. porge maternamente il Pane eucaristico quale assoluto nutrimento per tutti i suoi figli.

La casa del cristiano, qual è la Chiesa, ha in Maria SS. la silente e provvida Madre che porge il S. Rosario<sup>69</sup> ad ogni cuore perché conosca ad ami la verità salvifica.

Nessun'anima deve sentirsi sola, abbandonata, perché la vera vita l'attende, solo che decida di volgere il suo passo nella Chiesa per giungere all'altare per ricevere Gesù, infinito amore.

La depressione non deve esistere, perché la fede e la speranza hanno il confine solo nell'amore a Cristo Signore.

Maria SS. gioisce nel veder accolto il suo invito a partecipare al Sacro Convito.

La Chiesa è Casa divina e ad edificarla sono le anime tutte che di Maria SS. hanno accolto l'invito ad

amare la via, la vita, la verità e l'amore, vale a dire Gesù.

#### La SS. Trinità vi ama. Amate voi la SS. Trinità?

<sup>67)</sup> Sono tristemente note le conseguenze devastanti per l'attività ecclesiale, causate dalle droghe soprattutto pesanti

<sup>68)</sup> è nota la messe di guarigioni anche fisiche ottenute in località di apparizioni mariane ad es. a Lourdes

<sup>69)</sup> si osservi l'accento posto sul S.ROSARIO, come contemplazione dei misteri relativi a Cristo e Maria nei loro contenuti salvifici.

## 12. L'umanità rinnovata e santa avrà vittoria sicura sull'antico serpente.

9/7/2013

L'ingente fecondità apostolica della Chiesa cattolica ha in Maria SS. la Regina delle Vittorie, quale "Donna vestita di sole", coronata di dodici stelle<sup>70</sup>.

Ogni stella è faro di luce per l'umanità tutta.

Il presiedere regale, materno e santissimo della Madre di Gesù e dell'umanità, non può che donare certezza al cuore umano per una fede che non conosce confini, in quanto accerta alla vita umana la vita eterna.

La bellezza, l'umiltà, la sapienza del suo seno materno l'umanità riceve quale latte e miele<sup>71</sup>, per la dolcezza infinita d'essere figli di Dio.

La S. Chiesa, fondata da Gesù, è seno per il concepimento della verità tutta intera che propaga vita, protezione ed amore nella certezza della sconfitta del male.

Le assurdità dell'ateismo ad una ad una cadranno come foglie morte.

Il lungo periodo di pace promesso da Maria SS. a Fatima troverà riscontro nelle nazioni tutte che finalmente si renderanno conto dell'errore d'aver seguito altri dei. Suggellare il patto con la Chiesa nella conversione e nel santo Battesimo farà rendere presente tutto il mondo, come fosse nel Giordano ove, presente Gesù e S. Giovanni Battista<sup>72</sup>, il Padre potrà finalmente compiacersi del ritorno di tutti i suoi figli.

La prima risurrezione<sup>73</sup> dei morti dimostrerà la santità della Chiesa ed il documento vissuto della perfezione raggiunta dai suoi figli migliori.

Gesù Eucaristia finalmente non sarà più disdegnato, ma reso totale potenza della verità e dell'amore.

Sarà allora visibile il realizzarsi preconizzato da Gesù nel momento dell'invio<sup>74</sup> degli apostoli fino ai confini della terra, per la missione sostanziale che a tutti dimostra che Gesù è vero Dio e vero uomo.

Pur essendo l'umanità ancora nel mondo, visibile e tangibile sarà la pace, il ruolo che ogni anima ha d'essere figlia di Dio e Corpo Mistico di Gesù.

In Maria Immacolata ogni anima rispecchierà la castità e la vera rinascita in spirito e verità.

In tale tempo nulla potrà interdire la santità in atto, che manifesta la grandiosa paternità di Dio verso tutti i suoi figli a sua immagine e somiglianza<sup>75</sup>.

Lo Spirito Santo regnerà nei cuori che avranno finalmente realizzata la vera alleanza con Dio.

Maria SS. avrà finalmente le lacrime di commozione e di gioia che il suo "sì" umile, purissimo e santissimo ha realizzato.

Prima del giudizio universale il male tenterà ancora di distruggere la Chiesa<sup>76</sup>, ma l'umanità rinnovata e santa avrà vittoria sicura quale tallone che schiaccerà il capo al serpente.

Infinita consolazione avranno le anime che si saranno rese Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.<sup>77</sup>

<sup>70)</sup> cfr Ap 12,1-2 [1] Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. [2] Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto.

<sup>71)</sup> cfr Es 3,8; Bar 1,20

<sup>72)</sup> cfr Mc 1,9-11

<sup>73)</sup> cfr Ap 20,4,5 Vidi anche le anime dei decapitati a causa della testimonanza di Gesù e della parola di Dio, e quanti non avevano adorato la bestia e la sua statua e non ne avevano ricevuto il marchio sulla fronte e sulla mano. Essi ripresero vita e regnarono con Cristo per mille anni; [5] gli altri morti invece non tornarono in vita fino al compimento dei mille anni. Questa è la prima risurrezione.

<sup>74)</sup> cfr Mt 28,19

<sup>75)</sup> cfr Gn 1,26

<sup>76)</sup> cfr Ap 20,7-10; [7] Quando i mille anni saranno compiuti, satana verrà liberato dal suo carcere

<sup>[8]</sup> e uscirà per sedurre le nazioni ai quattro punti della terra, Gog e Magòg, per adunarli per la guerra: il loro numero sarà come la sabbia del mare.

<sup>[9]</sup> Marciarono su tutta la superficie della terra e cinsero d'assedio l'accampamento dei santi e la città diletta. Ma un fuoco scese dal cielo e li divorò.

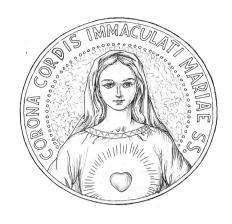
- [10] E il diavolo, che li aveva sedotti, fu gettato nello stagno di fuoco e zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta: saranno tormentati giorno e notte per i secoli dei secoli.
- Gn 3,15 [15] Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno".
- 77) questa consolante promessa conclusiva sembra estendersi ad una più vasta messe di anime, oltre a quelle che fanno parte della Associazione Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

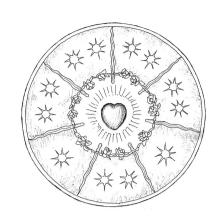
#### **INDICE**

- La Chiesa in Maria e Giuseppe s'identifica per la sacralità della famiglia umana
- 2. Siate gli uni agli altri, uniti in un amore santo
- 3. Grazie per esserti resa Madre di tutti i popoli
- Tutti i popoli riconoscano in Maria SS. la Regina delle vittorie
- 5. Unità dei popoli ad onore di Maria SS., arcobaleno di pace
- 6. Tempo verrà in cui l'empio non sarà più
- 7. L'onore della vita cancella l'onere di viverla
- 8. La sapienza eterna della S. Chiesa ha determinato i beni salvifici per ogni anima
- 9. L'uomo ringrazia Dio per la gratuità della salvezza
- 10. Maria SS. porge Gesù Bambino ad ogni bimbo della terra
- 11. Maria SS. pone l'umanità tutta sotto il suo manto di cielo
- 12. L'umanità rinnovata e santa avrà vittoria certa sull'antico serpente.

Prima edizione: giugno 2016

www.coronacordisimmaculatimariaess.it





"La maternità divina ha in Maria SS. la riprova di come un'anima pura e semplice è totalmente amata da Dio perché è Dio stesso che in essa apre gli occhi alla vera vita, la mente alla conoscenza, il cuore alla carità".